

IL NUOVO STADIO

# Mercafir Nardella convoca i grossisti

Il sindaco esce dall'impasse lunedì in incontro con i privati "La riqualifica è prioritaria"

MASSIMO VANNI

**N**uovo stadio, il sindaco Dario Nardella convoca i soci privati della Mercafir. Ovvero, i grossisti dell'ortofrutta e gli altri soci privati del mercato, che comprendono Confesercenti, Lega Coop e associazioni dei macellai. E i grossisti organizzano pure il benvenuto: a loro nome, giusto ieri gli avvocati Sandro Guerra e Cino Benelli hanno notificato il ricorso al Tar contro la delibera della giunta Nardella che dichiara l'interesse pubblico per la proposta della Fiorentina.

Sarà il primo faccia a faccia tra sindaco e operatori, dopo l'assemblea di ottobre alla quale c'erano solo gli assessori. E, manco a dirlo, avrà al centro il trasferimento del mercato e il bando per la ricerca dei terreni - dentro i confini comunali - che l'assessore Titta Meucci pubblicherà martedì: si cercano 20 ettari anche in parte costruiti.

SEGUE A PAGINA VII



## Il nuovo stadio

# Nardella convoca i grossisti Mercafir

Lunedì incontro con i soci privati che proprio ieri sono ricorsi al Tar "Prioritario riqualificare il mercato"

«DALLA PRIMA DI CRONACA

MASSIMO VANNI

«**O**ggi ho convocato con il presidente di Mercafir Angelo Falchetti i rappresentanti dei soci privati», annuncia il sindaco Nardella a fine mattinata. Spiegando che Palazzo Vecchio non si è dimenticato del futuro di Mercafir: «Per noi la riqualificazione del mercato è una priorità, un progetto di interesse pubblico che prescinde dal futuro dello stadio», aggiunge il sindaco. Che già dopodomani, all'inizio della settimana, potrebbe incontrare gli operatori.

Il sindaco chiederà forse ai grossisti di rinunciare alle vie legali? «Per adesso non entro nel merito di cose specifiche», si limita a dire Nardella. A scanso di equivoci gli operatori del mercato mettono già le mani avanti: «Noi non ritiriamo proprio nulla». E se questo è il tono, il faccia a faccia potrebbe non essere una passeggiata: si vuole capire cosa vuol dire 'trasferimento', i tempi e i modi. E si vuole anche capire dove: per gli operatori sono i terreni di Castello l'unica alternativa possibile. I terreni adesso proprietà del gruppo bolognese Unipol che, proprio come i grossisti, chiede che il Tar annulli la delibera approvata dalla giunta Nardella a gennaio.

Quella deliberazione «non ha irrazionalmente tenuto conto né dell'effettiva realtà del mercato né tanto meno della situazione di affidamento riposta dagli operatori economici – che si vedono costretti a trasferire la propria attività economica in un luogo indeterminato e senza preventivamente conoscere le tempistiche del forzoso trasloco – sulla perdurante vigenza della disciplina normativa approntata dalla stessa amministrazione», scrivono del resto gli avvocati Guerra e Benelli nel ricorso al Tar contro il Comune di Firenze. Come dire, niente trasferimento.

L'ex presidente della Provincia Andrea Barducci, adesso in corsa per le regionali a Firenze, insiste nel suggerire a Palazzo Vecchio un'idea: quella dell'area privata dell'Ingromarket all'Osmannoro, territorio di Sesto fiorentino. «Si tratterebbe di un'operazione di recupero urbanistico, senza consumo di nuovo suolo. E l'Osmannoro non sarebbe poi così lontano», dice Barducci.



**LA STRUTTURA**

L'attuale sede della Mercafir:  
col progetto del nuovo stadio  
gli stand dei grossisti dovranno  
traslocare su altri terreni